

**PROCEDURA DI MOBILITA' PER LA COPERTURA
DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO CON ORARIO TEMPO PIENO DI
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO/CONTABILE, CATEGORIA C – LIVELLO BASE
- presso il Servizio Opere pubbliche, patrimonio e ambiente/Ufficio amministrativo -
ai sensi dell'art. 76 del contratto collettivo provinciale di lavoro di data 1° ottobre 2018
del personale del Comparto Autonomie locali**

ESTRATTO

VERBALE N° 1

- Oggetto:
1. Insediamento della commissione giudicatrice e presa d'atto della sua regolare costituzione.
 2. Presa in carico degli atti della procedura di mobilità.
 3. Accertamento della regolare pubblicazione del bando di mobilità.
 4. Presa d'atto ammissione dei candidati.
 5. Presa d'atto criteri generali per la valutazione dei titoli contenuti nella domanda e nei curricula, determinati nel bando di mobilità e individuazione criteri specifici con articolazione dei punteggi per categoria.
 6. Determinazione criteri per lo svolgimento del colloquio.
 7. Calendario del colloquio.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di giovedì 18 aprile 2024, alle ore 10,00, presso la sede municipale di Arco, piazza Tre Novembre, 3, si è riunita la commissione giudicatrice della procedura di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di "Assistente amministrativo/contabile" cat. C - livello base, con orario a tempo pieno, presso il Servizio Opere pubbliche, patrimonio e ambiente/Ufficio amministrativo del Comune di Arco.

Sono presenti i signori:

dott. Giorgio Osele	Segretario generale	presidente
arch. Carmelo Capizzi	Dirigente dell'Area tecnica	comm. esperto
dott.ssa Maria Pia Binelli	Funzionario amministrativo, cat. D, livello base, presso il Servizio Opere pubbliche, patrimonio e ambiente	comm. esperto

Funge da segretario della commissione la dott.ssa Giovanna Bertamini, funzionario amministrativo, categoria D, livello base, presso il Servizio per il personale del Comune di Arco.

Il Presidente, dott. Giorgio Osele, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i convenuti ad iniziare il lavoro.

... punti da 1 a 4 OMISSIONI...

5) Presa d'atto criteri generali per la valutazione dei titoli contenuti nella domanda e nei curricula, determinati nel bando di mobilità e individuazione criteri specifici, con articolazione dei punteggi per categoria.

Come previsto nel bando di mobilità, la graduatoria della presente procedura risulterà dal punteggio complessivo derivante dall'applicazione dei criteri generali e dei punteggi riportati nell'allegato F – tabella A del CCPL del personale degli enti locali – area non dirigenziale sottoscritto in data 01.10.2018, oltre ai criteri specifici e punteggi articolati per categoria, come dettagliati di seguito:

Criteri generali punteggi:

a) CORRISPONDENZA TRA TITOLO DI STUDIO DEL DIPENDENTE E TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO AL PROFILO PROFESSIONALE

Esistenza della corrispondenza	3
Non esistenza della corrispondenza	0

b) MAGGIORE ANZIANITA' DI SERVIZIO NELLA FIGURA PROFESSIONALE

L'anzianità di servizio è considerata in riferimento all'anno in cui è avvenuto l'inquadramento nella figura professionale richiesta dal presente bando. Il calcolo viene fatto a partire dalla data di inquadramento in ruolo nella figura professionale richiesta e fino alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Dipendente con anzianità di servizio superiore o uguale a 20 anni	3
Di Dipendente con anzianità di servizio inferiore a 20 anni	3 meno il risultato della moltiplicazione di 0,15 per la differenza tra 20 anni e il numero di anni di anzianità di servizio maturata nella figura professionale.

c) MAGGIORE INCIDENZA DEI CARICHI DI FAMIGLIA con riferimento all'anno 2021

- se il reddito del dipendente è l'unico all'interno del nucleo familiare, il punteggio è aumentato di 1,5 punti nelle prime due ipotesi e di 1 punto nelle seguenti due;
- l'esistenza del coniuge non a carico equivale a una persona a carico a fini fiscali.

Dipendente con 5 persone a carico ai fini fiscali	4,00 punti
Dipendente con 4 persone a carico ai fini fiscali	3,00 punti
Dipendente con 3 persone a carico ai fini fiscali	2,50 punti
Dipendente con 2 persone a carico ai fini fiscali	2,00 punti
Dipendente con 1 persone a carico ai fini fiscali	1,50 punti
Dipendente con nessuna persona a carico ai fini fiscali	0,00 punti

d) HANDICAP O GRAVE DEBILITAZIONE PSICO-FISICA DEL DIPENDENTE

In presenza di un certificato medico che attesti, con riferimento all'handicap o alla grave deabilitazione psico/fisica del dipendente, che la distanza tra il domicilio e la sede di lavoro reca pregiudizio alle condizioni di salute del dipendente.	5
---	---

e) AVVICINAMENTO TRA RESIDENZA EFFETTIVA (intesa come dimora abituale come risulta all'anagrafe comunale) E SEDE RICHIESTA

0,2 punti ogni 5 Km di avvicinamento, calcolato facendo la differenza tra i chilometri di distanza tra la residenza e l'attuale sede di lavoro e i chilometri di distanza tra la residenza e il comune di Arco. Per il calcolo dei chilometri si farà riferimento al percorso più breve calcolato con Google map; in caso di più sedi di lavoro si farà riferimento alla sede prevalente, cioè la sede in cui il candidato svolge la maggior parte dell'orario di lavoro.	
--	--

f) GODIMENTO DEI BENEFICI DELLA LEGGE N. 104/92

5 punti

g) VALUTAZIONE COMPARATA DEL CURRICULUM

Fino a 20

La valutazione comparata dei curricula, con riferimento a titoli e colloquio, avverrà secondo le seguenti pesature:

- I – Titoli di studio	max 4,00 punti
- II – Titoli di servizio	max 4,00 punti
- III – Titoli vari	max 2,00 punti
- IV – Colloquio	max 10,00 punti

La valutazione comparata del curriculum professionale presentato da ciascun/a candidato/a sarà operata dalla Commissione giudicatrice in funzione della professionalità acquisita rispetto al posto oggetto della presente mobilità e dei titoli di studio posseduti con possibilità di verifica delle dichiarazioni contenute nello stesso curriculum. Nel curriculum pertanto dovranno essere fornite precise indicazioni circa le specifiche attribuzioni, compiti e funzioni svolte in relazione al posto da assegnare.

La predetta Commissione sarà competente alla gestione e valutazione del colloquio.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- *Nozioni sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige (CEL - L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm.);*
- *Nozioni in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;*
- *Nozioni in materia di attività contrattuale della pubblica amministrazione e mercato elettronico;*
- *Nozioni in materia di ordinamento del personale;*
- *Nozioni in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti, protezione dei dati personali e principi di anticorruzione;*
- *Elementi di informatica, conoscenza dell'uso di applicativi "office automation".*

Nella valutazione dei titoli di servizio si terrà particolarmente conto dell'esperienza maturata in attività che risultino quanto più coerenti, correlate e rilevanti rispetto alle figure professionali oggetto della presente mobilità.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 78 del CCPL 1 ottobre 2018 l'iscrizione nell'elenco del personale in disponibilità nonché, in subordine, l'appartenenza ad una figura professionale dichiarata in eccedenza, secondo quanto disciplinato nel Capo VI, determinano precedenza assoluta nella graduatoria.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 78 del CCPL 1 ottobre 2018 a parità di punteggio il posto è assegnato al dipendente con maggiore anzianità anagrafica.

La commissione giudicatrice, ultimate le operazioni e formalità descritte ai precedenti punti ed avute presenti le norme specifiche del regolamento organico dell'ente e quelle contenute nel bando di mobilità, procede ora alla **fissazione dei criteri specifici e punteggi articolati per le 4 categorie (titoli, servizi, vari, colloquio)** per la valutazione dei titoli posseduti dai/lle candidati/e e contenuti nella domanda e nei curricula.

CRITERI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI CONTENUTI NELLA DOMANDA E NEI CURRICULA

Avvalendosi dell'articolo 39 del vigente regolamento organico del personale dipendente, la commissione giudicatrice - nell'ambito dei criteri generali per la valutazione dei titoli posseduti dai candidati già determinati nel bando - individua in dettaglio i titoli da considerare per ciascuna categoria come sopra definita:

Prima categoria: TITOLI DI STUDIO

In questa categoria saranno valutati tutti quei titoli di studio, di cultura e professionali che consentano di determinare, su basi obiettive, un'equa valutazione del grado di preparazione, di cultura e di professionalità posseduto dal/la candidato/a.

Tra i titoli di studio, di cultura e professionali sono compresi:

1. Diplomi di scuola media superiore di durata quinquennale: valutazione del voto del diploma di maturità conseguito;
2. Diplomi di laurea: valutazione del voto del diploma di laurea conseguito;
3. Abilitazioni professionali, corsi di aggiornamento con esame finale e di durata minima pari a 5 giornate, nonché esami di qualificazione, post-diploma e post-laurea.

Seconda categoria: TITOLI DI SERVIZIO

Saranno presi in considerazione e valutati in questa categoria i servizi svolti presso enti pubblici, come da dettaglio più avanti riportato, ad esclusione dei servizi prestati in qualifiche/categorie inferiori alla categoria B, livello base (ex IV° livello), nonché dei periodi di tirocinio, stage, docenze, attività didattica e borse di studio.

Saranno presi in considerazione e valutati in questa categoria i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto e lavoro interinale svolti presso enti pubblici. Nel caso di periodi di servizio concomitanti verrà preso in considerazione solo quello più favorevole al candidato.

Saranno altresì valutati i servizi prestati presso privati, esclusi i periodi di tirocinio, stage, docenze, attività didattica e borse di studio. Saranno presi in considerazione e valutati in questa categoria i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto e lavoro interinale svolti presso privati. Nel caso di periodi di servizio concomitanti verrà preso in considerazione solo quello più favorevole al candidato .

Le norme procedurali per la valutazione dei servizi vengono prefissate tenendo conto della durata dei servizi stessi, come segue:

- non saranno valutati i servizi influenzati da procedimento disciplinare, né dai cui atti emerge un giudizio negativo;
- per determinare la durata dei servizi si farà riferimento alla data autocertificata dal candidato, ancorché trattasi di servizi in atto alla data stessa; i servizi non esattamente definiti nella durata saranno presi in considerazione al minimo del periodo desumibile;
- i servizi saranno rapportati a mese intero, considerando come mese intero il servizio superiore a 15 giorni, anche operando sommatorie di più periodi riconducibili a servizi omogenei.

Terza categoria: TITOLI VARI

In questa categoria verranno valutati i seguenti titoli:

1. Idoneità conseguite in pubblici concorsi per esami o per titoli ed esami a posti di ruolo di categoria B livello evoluto o superiori: le idoneità conseguite in pubblici concorsi saranno valutate purché non abbiano dato luogo a servizi di ruolo, già valutati nella seconda categoria dei servizi;
2. Partecipazione a commissioni di concorso o di gara formalmente costituite;
3. Incarichi di particolare rilevanza, attinenti al posto.

DETERMINAZIONE PUNTEGGI ARTICOLATI PER SINGOLA CATEGORIA DI TITOLI CONTENUTI NELLA DOMANDA E NEI CURRICULA

La commissione determina i seguenti punteggi per ciascuna categoria di titoli oggetto di valutazione.

A) I[^] CATEGORIA: TITOLI DI STUDIO (massimo 4,00 punti).

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

1A. Diploma di scuola media superiore (max punti 1,50): valutazione del voto conseguito come segue:

Votazione con punti 60	Punteggio assegnato
60 - 58	1,50
57 - 55	1,25
54 - 52	1,00
51 - 49	0,75
48 - 42	0,50
41 - 36	--

I punteggi saranno rapportati in misura proporzionale in caso di votazioni espresse in “centesimi”.

2A. Laurea (max punti 2,00): valutazione del voto conseguito come segue:

Votazione con punti 110	Votazione con punti 100	Punteggio assegnato
110 e lode	100 e lode	2,00
99-110	90-100	1,50
88-98	80-89	1,00
77-87	70-79	0,50
66-76	60-69	--

3A. Abilitazioni professionali, corsi di aggiornamento con esame finale e di durata minima pari a 5 giornate, nonchè esami di qualificazione, post-diploma e post-laurea: saranno valutati con un massimo di 0,50 punti;

B) II^A CATEGORIA: TITOLI DI SERVIZIO (massimo 4 punti).

Saranno valutati i seguenti titoli di servizio:

1B. Servizio presso pubbliche amministrazioni:

- prestato nelle categorie D base ed evoluto (ex IX^A e VIII^A qualifica funzionale) o superiori: punti 0,50 per anno

- prestato nelle categorie C base ed evoluto (ex VI^A e VII^A qualifica funzionale): punti 0,30 per anno

- prestato nelle categorie B evoluto (ex V^A qualifica funzionale): punti 0,15 per anno

2B. Periodi di collaborazione coordinata e continuativa, collaborazione a progetto e lavoro interinale, presso enti pubblici:

- collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto e lavoro interinale punti 0,10 per anno

3B. Servizio presso privati:

- dipendente presso privati (compresa la libera professione): punti 0,18 per anno

4B. Periodi di collaborazione coordinata e continuativa, collaborazione a progetto e lavoro interinale, presso privati:

- collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto e lavoro interinale punti 0,05 per anno

C) III[^] CATEGORIA: TITOLI VARI (massimo 2 punti).

Verranno presi in considerazione esclusivamente i seguenti titoli:

1. Ogni idoneità conseguita in pubblici concorsi per esami o per titoli ed esami a posti di ruolo di categoria B evoluto o superiori, sarà valutata punti 0,10, con un massimo di n° 5 idoneità. Non saranno valutate idoneità ad altri concorsi pubblici;
2. Partecipazioni a commissioni: sarà valutata punti 0,10, con un massimo di n° 5 partecipazioni.
3. Incarichi di particolare rilevanza: saranno valutati punti 0,25 per singolo incarico, con un massimo di punti 0,50.

6) Determinazione dei criteri per lo svolgimento del colloquio.

Esposti i criteri generali e specifici da osservare nella valutazione dei titoli contenuti nella domanda e nei curricula, la commissione, dopo aver stabilito che:

- i candidati che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino al colloquio saranno considerati rinunciatari;
- gli aspiranti ammessi a sostenere il colloquio sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale,

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per lo svolgimento del colloquio.

- **Colloquio:** avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di venti minuti concernerà domande inerenti le materie indicate nel bando di mobilità e sopra riportate.

Gli argomenti oggetto del colloquio saranno preventivamente formulati per iscritto (suddivisi in tre macroaggregati per materie) al fine di conseguire il sorteggio degli stessi. I commissari interroghiranno con i candidati nel merito degli argomenti prospettando anche casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e preparazione.

La Commissione concorda di adottare, per la valutazione del colloquio, i seguenti punteggi a disposizione di ciascun commissario, che verranno attribuiti in base ai sotto evidenziati elementi di valutazione e coefficienti di attribuzione.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
a) conoscenza dell'argomento e completezza della trattazione	max 4
b) ordine logico seguito nell'esposizione	max 3
c) chiarezza nell'esposizione e proprietà del linguaggio	max 3
Totale valutazione elementi	max 10

Al fine dell’attribuzione del punteggio ai singoli elementi di valutazione sopra elencati, entro i limiti di punteggio indicati, ciascun commissario procederà all’attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo quanto di seguito specificato:

- un coefficiente pari a 0,00 nel caso in cui l’elemento in esame risulti “non trattato”;
- un coefficiente pari a 0,10 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “assolutamente inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,20 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “inadeguato”;
- un coefficiente pari a 0,30 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “gravemente carente”;
- un coefficiente pari a 0,40 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “carente”;
- un coefficiente pari a 0,50 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “insufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,60 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “sufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,65 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “più che sufficiente”;
- un coefficiente pari a 0,70 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “discreto”;
- un coefficiente pari a 0,75 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “più che discreto”;
- un coefficiente pari a 0,80 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “buono”;
- un coefficiente pari a 0,85 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “più che buono”;
- un coefficiente pari a 0,90 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “distinto”;
- un coefficiente pari a 0,95 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “più che distinto”;
- un coefficiente pari a 1,00 nel caso in cui l’elemento in esame risulti trattato in modo “ottimo”.

Per l’assegnazione dei punteggi ogni commissario procederà nel seguente modo:

- per ciascuna domanda, attribuirà uno dei coefficienti di valutazione sopra riportati ad ogni singolo elemento di valutazione;

- il punteggio viene quindi attribuito moltiplicando – per ogni singola domanda ed elemento di valutazione - il coefficiente assegnato da ciascun commissario per il limite massimo di punteggio fissato per ciascun elemento di valutazione sopraindicato;

- per ogni elemento di valutazione, il punteggio complessivamente ottenuto sommando le valutazioni dei tre commissari verrà suddiviso per il numero di domande, in modo da conseguire il punteggio medio del singolo elaborato.

Nel verbale verrà indicato il punteggio finale per ciascun elemento di valutazione nonché la somma degli stessi riparametrati sul punteggio massimo a disposizione per il colloquio pari a 10 punti, che costituisce la votazione complessiva conseguita.

I candidati saranno interrogati secondo l’ordine alfabetico, come previsto nel bando ed in base all’ordine di convocazione pubblicato sul sito istituzionale del comune ed all’albo informatico.

La commissione condivide che il colloquio sia teso a verificare l’attitudine professionale all’esercizio delle funzioni richieste e ad accertare motivazioni, conoscenze e competenze, come espressamente precisato nel bando.

Specificate le modalità riguardanti lo svolgimento del colloquio, la commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione,

PROCEDE

a determinare i punteggi da riservare al colloquio, fino al massimo previsto dal bando:
COLLOQUIO punti 10

I punteggi da riservare ai titoli ed al colloquio vengono quindi così riassunti:

A) TITOLI:

I categoria	- titoli di studio	:	punti 4,00
II categoria	- titoli di servizio:		punti 4,00
III categoria	- titoli vari:		punti 2,00
TOTALE PUNTEGGIO PER TITOLI:			punti 10,00

B) COLLOQUIO:

COLLOQUIO	<u>punti 10,00</u>
TOTALE PUNTEGGIO PER IL COLLOQUIO:	<u>punti 10,00</u>

... punto 7 OMISSIS...

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to dott. Giorgio Osele

I COMMISSARI
f.to arch. Carmelo Capizzi
f.to dott.ssa Maria Pia Binelli

LA SEGRETARIA
f.to dott.ssa Giovanna Bertamini